

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Livello di attuazione appena sufficiente
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Il modello di PTPC mutuato dal PNPC è essenzialmente burocratico, più idoneo e gestibile forse per gli enti di media e grande dimensione. In questa realtà il personale d'organico spesso agisce in situazioni d'urgenza e promiscuità che non permettono di approfondire l'aspetto del rischio.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	In questo ente di ridotta dimensione il RPC ha un ruolo di coordinamento fondamentale per le attività di prevenzione e formazione
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Il fattore principale è il frazionamento e la molteplicità delle attività del RPC rappresentato da un segretario comunale che presta servizio in 3 comuni diversi.